



invito



Via da lì

storia
del pugile
zingaro

Domenica 30 Aprile

Auditorium Centro Sociale di Loreto

Bergamo (Largo Röntgen, 3)

ore 17,30

Ingresso libero
prenotazione consigliata



A seguire, dopo un breve coffee break,
incontro con lo scrittore **Mauro Garofalo**
e presentazione del libro **ALLA FINE DI OGNI COSA**.

La conversazione sarà condotta da **Loredana Poli**
Assessore del Comune di Bergamo all'Istruzione,
Università, Formazione, Sport.

Evento organizzato in collaborazione
con la FIERA DEI LIBRAI DI BERGAMO



**FIERA
DEI LIBRAI
BERGAMO**



Via da lì

storia del pugile zingaro



progetto e interpretazione **Walter Maconi**
regia e drammaturgia **Lucio Guarinoni** e **Walter Maconi**
scene e costumi **Emanuela Palazzi**
disegno luci, animazioni e programmazione video **Max Giavazzi**
riprese video **Ila Scattina** • collaborazione tecnica **Carlo Villa**
realizzazione scene **Massimo Zanetti**

Johann Trollmann, detto Rukeli, ha un sogno. Diventare un campione di boxe. Rukeli è stato campione di Germania dei pesi mediomassimi negli anni trenta. Nato ad Hannover, in Germania, Rukeli era sinti, quello che ancora oggi definiremmo uno zingaro. Proprio questa sua diversità lo ha reso un innovatore: è stato il primo pugile professionista a introdurre "il gioco di gambe". Come tutti gli innovatori anche Johann Trollman non ebbe una vita facile: nella Germania nazista dove il "vero pugile" era chi stava fermo al centro del ring e tirava pugni basando il suo stile solo su forza e virilità, il ballerino zingaro non poteva certo essere il campione e fu condannato a una discesa implacabile. Il titolo "Via da lì" riprende la frase che dal bordo ring i secondi lanciano al loro atleta quando è stretto nell'angolo e lo incitano a uscire dalla trappola. È una frase-invocazione che a livello simbolico raccoglie tante piste narrative che la storia portata in scena contiene. Una storia incredibile, dove sport, successo, politica, Storia, passione si abbracciano togliendo il respiro. Una "piccola" vicenda umana per raccontare la Storia e una delle sue più grandi tragedie: il genocidio di intere etnie, culture e diversità ad opera dei nazisti. Una storia che parla di come lo sport riesca a farci crescere e cambiare, di cosa voglia dire convivere con la propria identità e diversità, di come un sogno possa sfidare i pregiudizi.

Incontro con MAURO GAROFALO giornalista e reporter, collabora con Nòva – Il Sole 24 Ore sui temi della cultura underground. Per la Rai è stato autore e regista di format scientifico-tecnologici per ragazzi, oltre ad aver pubblicato una monografia sugli Eagles.

Il suo primo romanzo **"Alla fine di ogni cosa"** edito da Frassinelli nel 2016, racconta la storia del pugile sinti Johann Rukeli Trollmann, ambientato nella Germania nazista. "Alla fine di ogni cosa" ha vinto il Premio della Critica e il Premio Letterario Segafredo Zanetti città di Asolo 2016 Un libro per il cinema, il Premio ALI-Librari ASCOM Memo Geremia e il Premio Internazionale Città di Como 2016.

INFO e PRENOTAZIONI:

Pandemonium Teatro > T. 035.235039



> info@pandemoniumteatro.org

> www.pandemoniumteatro.org